



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2018

196
GENNAIO
GIUGNO
2018

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-giugno 2018, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 198.515 milioni di euro, con un decremento di 6.406 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,1%).

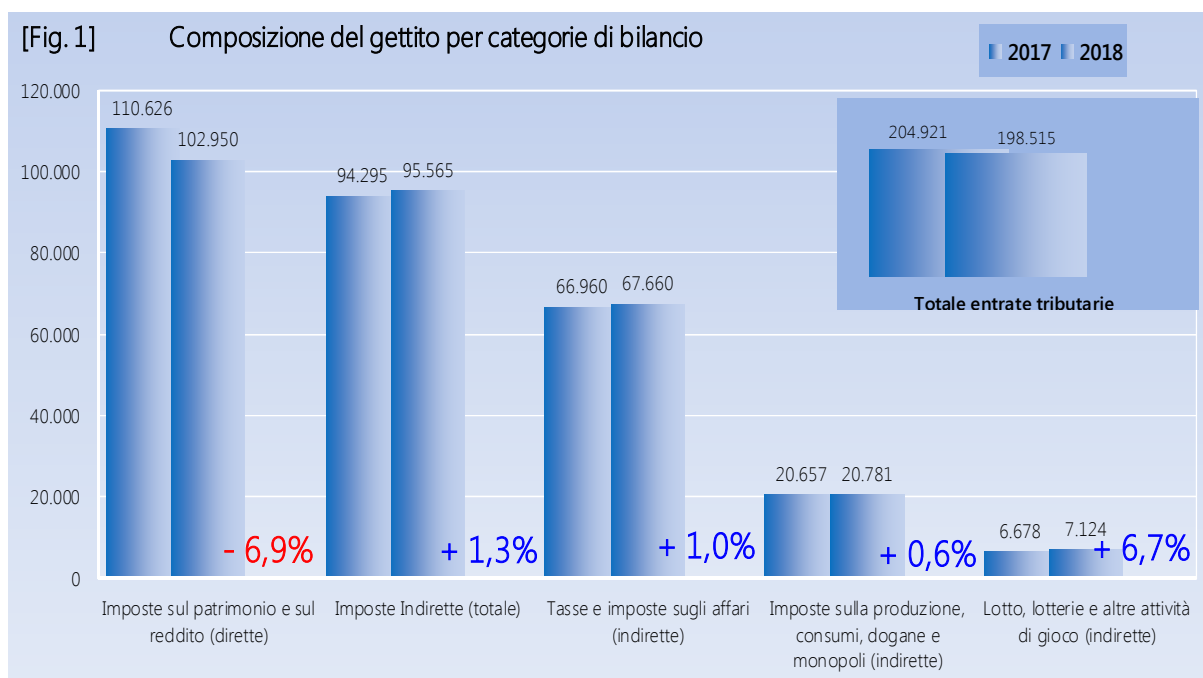
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a 198.515 milioni di euro (-6.406 milioni di euro, pari a -3,1%). Le imposte dirette si attestano a 102.950 milioni di euro (-7.676 milioni di euro, pari a -6,9%) e le imposte indirette risultano pari a 95.565 milioni di euro (+1.270 milioni di euro, pari a +1,3%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a 88.387 milioni di euro (-349 milioni di euro, pari a -0,4%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 40.903 milioni di euro (+1.184 milioni di euro, pari a +3,0%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 38.430 milioni di euro (+1.242 milioni di euro, pari a +3,3%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 6.422 milioni di euro (+109 milioni di euro, pari a 1,7%);



- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 908 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +1,1%);
- versamenti in autoliquidazione, 1.724 milioni di euro (-2.894 milioni di euro, pari a -62,7%).

L'IRRES è risultata pari a 3.272 milioni di euro (-6.876 milioni di euro, pari a -67,8%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 4.937 milioni di euro (+162 milioni di euro, pari a +3,4%).

- 501 milioni di euro (+130 milioni di euro, pari a +35,0%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 2.453 milioni di euro (-149 milioni di euro, pari a -5,7%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 1.983 milioni di euro (+181 milioni di euro, pari a +10,0%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

Deriva un gettito pari a 796 milioni di euro (+279 milioni di euro, pari a +54,0%) dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e 927 milioni di euro (+260 milioni di euro, pari a +39,0%) dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 57.305 milioni di euro (+1.151 milioni di euro, pari a +2,0%):

- 50.363 milioni di euro (+952 milioni di euro, pari a +1,9%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 5.721 milioni di euro (+721 milioni di euro, pari a +14,4%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 6.942 milioni di euro (+199 milioni di euro, pari a +3,0%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 2.544 milioni di euro (+306 milioni di euro, pari a 13,7%);
- l'imposta di bollo per 3.639 milioni di euro (+321 milioni di euro, pari a +9,7%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 774 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +1,3%);
- i diritti catastali e di scritturato per 312 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a 0,6%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 424 milioni di euro (-1.304 milioni di euro, pari a -75,5%). I minori versamenti di questa imposta sono dovuti agli effetti dell'art.1, comma 991, della Legge di bilancio per il 2018, che dal corrente anno sposta i termini di versamento dell'acconto da

maggio a novembre. I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a 820 milioni di euro (+58 milioni di euro, pari a +7,6%), le **concessioni governative** a 489 milioni di euro (-46 milioni di euro, pari a -8,6%) e le **tasse automobilistiche** a 345 milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +5,5%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 11.342 milioni di euro (-113 milioni di euro, pari a -1,0%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 1.414 milioni (+118 milioni, pari a +9,1%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 1.787 milioni di euro (+64 milioni di euro, pari a +3,7%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+5,1%):

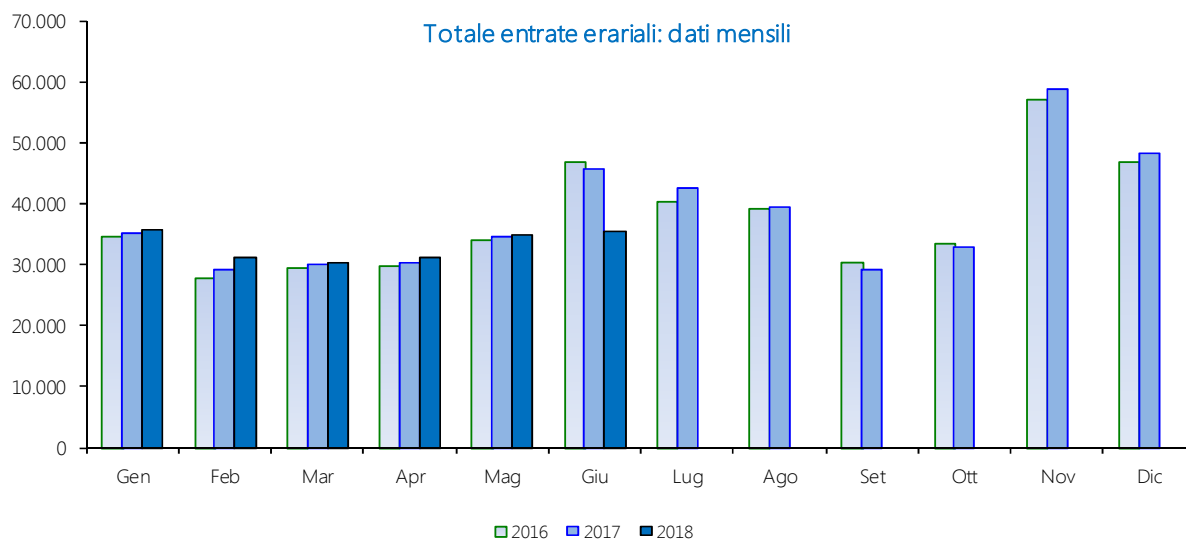
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 7.352 milioni di euro (+501 milioni di euro, pari a +7,3%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 7.124 milioni di euro (+446 milioni di euro, pari a +6,7%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 5.168 milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +0,4%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 414 milioni di euro (+101 milioni di euro, pari a +32,3%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di giugno 2018 si registrano entrate totali per 35.518 milioni di euro (-10.199 milioni di euro, pari a -22,3%).

Le imposte dirette risultano pari a 19.625 milioni di euro (-10.309 milioni di euro, pari a -34,4%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 13.720 milioni di euro (-2.586 milioni di euro, pari a -15,9%). L'**IRES** ammonta a 1.502 milioni di euro (-7.141 milioni di euro, pari a -82,6%). Deriva un gettito pari a 1.583 milioni di euro (+65 milioni di euro, pari a +4,3%) dall'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e altri redditi di capitale**.

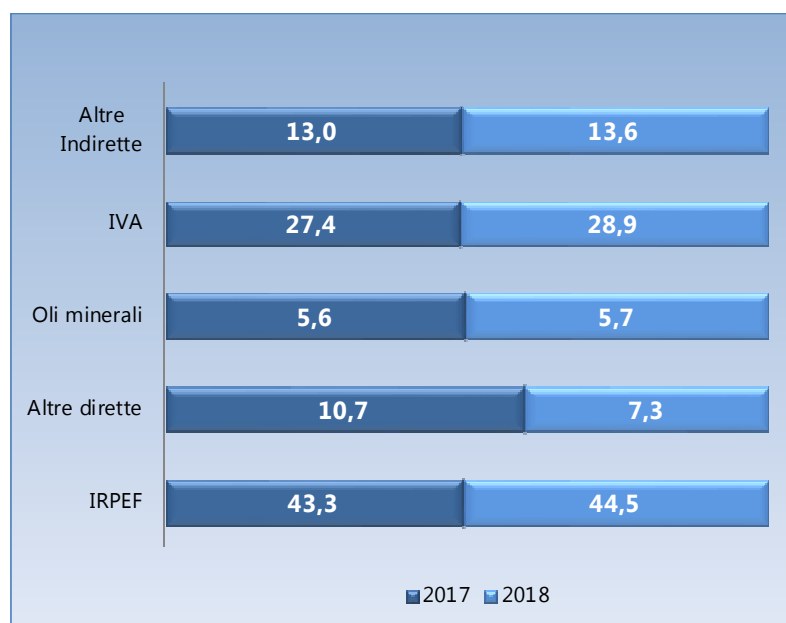
Le imposte indirette risultano pari a 15.893 milioni di euro (+110 milioni di euro, pari a +0,7%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 9.599 milioni di euro (+206 milioni di euro, pari a +2,2%): 8.368 milioni di euro (+93 milioni di euro, pari a +1,1%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.097 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+175 milioni di euro, pari a +19,0%) e 1.231 milioni di euro (+113 milioni di euro, pari a +10,1%) dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 1,2 punti percentuali rispetto al 2017. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 3,4 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 1,5 punti percentuali dell'IVA riconducibile all'aumento sia della componente scambi interni sia del prelievo sulle importazioni. Gli oli minerali registrano un incremento di 0,1 punti percentuali mentre la voce "altre indirette" registra un incremento di 0,6 punti .



Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Giu 2017-2018	Var. % Gen-Giu 2017-2018
	Preconsuntivo	Preconsuntivo		
	Gen-Giu 2017	Gen-Giu 2018		
IRPEF	88.736	88.387	-349	-0,4%
Ritenute dipendenti settore pubblico	37.188	38.430	1.242	3,3%
Ritenute dipendenti settore privato	39.719	40.903	1.184	3,0%
Ritenute lavoratori autonomi	6.313	6.422	109	1,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	898	908	10	1,1%
IRPEF saldo	1.702	589	-1.113	-65,4%
IRPEF acconto	2.916	1.135	-1.781	-61,1%
IRES	10.148	3.272	-6.876	-67,8%
IRES saldo	3.219	912	-2.307	-71,7%
IRES acconto	6.929	2.360	-4.569	-65,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	4.775	4.937	162	3,4%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	371	501	130	35,0%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.602	2.453	-149	-5,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	468	455	-13	-2,8%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	517	796	279	54,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	173	122	-51	-29,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	900	389	-511	-56,8%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	667	927	260	39,0%
Altre dirette	4.242	3.665	-577	-13,6%
Imposte dirette	110.626	102.950	-7.676	-6,9%
Registro	2.238	2.544	306	13,7%
IVA	56.154	57.305	1.151	2,0%
scambi interni	49.411	50.363	952	1,9%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	5.000	5.721	721	14,4%
importazioni	6.743	6.942	199	3,0%
Bollo	3.318	3.639	321	9,7%
Assicurazioni	1.728	424	-1.304	-75,5%
Tasse e imposte ipotecarie	764	774	10	1,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	762	820	58	7,6%
Concessioni governative	535	489	-46	-8,6%
Tasse automobilistiche	327	345	18	5,5%
Diritti catastali e di scritturato	310	312	2	0,6%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	11.455	11.342	-113	-1,0%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	302	310	8	2,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	1.296	1.414	118	9,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.723	1.787	64	3,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.147	5.168	21	0,4%
Provento del lotto*	3.566	3.787	221	6,2%
Proventi delle attività di gioco	125	146	21	16,8%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	2.877	3.037	160	5,6%
Altre indirette	1.668	1.922	254	15,2%
Imposte indirette	94.295	95.565	1.270	1,3%
Totale entrate	204.921	198.515	-6.406	-3,1%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Giu	Giu	Giu	Giu
		2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF		16.306	13.720	-2.586	-15,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.472	5.658	186	3,4%
Ritenute dipendenti settore privato		5.770	5.954	184	3,2%
Ritenute lavoratori autonomi		1.063	1.067	4	0,4%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		155	153	-2	-1,3%
IRPEF saldo		1.529	375	-1.154	-75,5%
IRPEF acconto		2.317	513	-1.804	-77,9%
IRES		8.643	1.502	-7.141	-82,6%
IRES saldo		2.886	499	-2.387	-82,7%
IRES acconto		5.757	1.003	-4.754	-82,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui		1.518	1.583	65	4,3%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		138	152	14	10,1%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		1.028	1.111	83	8,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		64	78	14	21,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		24	57	33	137,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		124	57	-67	-54,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		889	389	-500	-56,2%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1		-1	-100,0%
Altre dirette		2.365	2.239	-126	-5,3%
Imposte dirette		29.934	19.625	-10.309	-34,4%
Registro		415	422	7	1,7%
IVA		9.393	9.599	206	2,2%
scambi interni		8.275	8.368	93	1,1%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		922	1.097	175	19,0%
importazioni		1.118	1.231	113	10,1%
Bollo		305	216	-89	-29,2%
Assicurazioni		44	31	-13	-29,5%
Tasse e imposte ipotecarie		147	124	-23	-15,6%
Canoni di abbonamento radio e TV		201	194	-7	-3,5%
Concessioni governative		45	29	-16	-35,6%
Tasse automobilistiche		94	105	11	11,7%
Diritti catastali e di scritturato		53	53	0	0,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.245	2.212	-33	-1,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		45	46	1	2,2%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		194	193	-1	-0,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		271	276	5	1,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		973	923	-50	-5,1%
Provento del lotto*		567	609	42	7,4%
Proventi delle attività di gioco		18	33	15	83,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		467	495	28	6,0%
Altre indirette		306	333	27	8,8%
Imposte indirette		15.783	15.893	110	0,7%
Totale entrate		45.717	35.518	-10.199	-22,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-giugno 2018 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 4.586 milioni (+224 milioni di euro, pari a 5,1%) di cui: 2.340 milioni di euro (-332 milioni di euro, pari a -12,4%) sono affluiti dalle imposte dirette e 2.246 milioni di euro (+556 milioni di euro, pari a +32,9%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Giu 2017-2018	Var. % Gen-Giu 2017-2018
	Gen-Giu 2017	Gen-Giu 2018		
	IRPEF	1646		
IRES	897	782	-115	-12,8%
ILOR	2	6	4	200,0%
Altre dirette	127	141	14	11,0%
Totale imposte dirette	2.672	2.340	-332	-12,4%
Registro	47	54	7	14,9%
IVA	1620	2.166	546	33,7%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	4	5	1	25,0%
Tasse automobilistiche	5	6	1	20,0%
Altre indirette	14	15	1	7,1%
Totale imposte indirette	1.690	2.246	556	32,9%
Totale ruoli	4.362	4.586	224	5,1%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Giu 2017-2018	Var. % Giu 2017-2018
	Giu 2017	Giu 2018		
	IRPEF	245		
IRES	194	116	-78	-40,2%
ILOR				
Altre dirette	26	22	-4	-15,4%
Totale imposte dirette	465	347	-118	-25,4%
Registro	11	9	-2	-18,2%
IVA	295	348	53	18,0%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	1	1		
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	2	2		
Totale imposte indirette	310	361	51	16,5%
Totale ruoli	775	708	-67	-8,6%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-giugno 2018, pari a 21.861 milioni di euro, in decremento dell'8,6% (-2.067 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a 4.671 milioni di euro (-44 milioni di euro, pari a -0,9%). Dai soggetti privati derivano 2.433 milioni di euro (-41 milioni di euro, pari a -1,7%) e dalle amministrazioni pubbliche 2.238 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -0,1%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a 1.655 milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +0,2%). Dai soggetti privati derivano 910 milioni di euro (-7 milioni di euro, pari a -0,8%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 745 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +1,4%).

IRAP: risulta pari a 6.752 milioni di euro (-2.193 milioni di euro, pari a -24,5%). Dai soggetti privati affluiscono 1.709 milioni di euro (-2.266 milioni di euro, pari a -57,0%) e dalle amministrazioni pubbliche 5.043 milioni di euro (+73 milioni di euro, pari a +1,5%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a 8.208 milioni di euro (+163 milioni di euro, pari a +2,0%).

TASI: il gettito si attesta a 575 milioni di euro, in aumento di 4 milioni (+0,7%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Giu 2017	Preconsuntivo Gen-Giu 2018	Var. ass. Gen-Giu 2017-2018	Var. % Gen-Giu 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	4.715	4.671	-44	-0,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.474	2.433	-41	-1,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	2.241	2.238	-3	-0,1%
Addizionale comunale IRPEF	1.652	1.655	3	0,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	917	910	-7	-0,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	735	745	10	1,4%
IRAP	8.945	6.752	-2.193	-24,5%
IRAP privata	3.975	1.709	-2.266	-57,0%
IRAP pubblica	4.970	5.043	73	1,5%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.045	8.208	163	2,0%
TASI	571	575	4	0,7%
Totale entrate territoriali	23.928	21.861	-2.067	-8,6%
Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Giu 2017	Preconsuntivo Giu 2018	Var. ass. Giu 2017-2018	Var. % Giu 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	1.050	969	-81	-7,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	569	489	-80	-14,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	481	480	-1	-0,2%
Addizionale comunale IRPEF	400	380	-20	-5,0%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	231	205	-26	-11,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	169	175	6	3,6%
IRAP	4.000	1.651	-2.349	-58,7%
IRAP privata	3.177	793	-2.384	-75,0%
IRAP pubblica	823	858	35	4,3%
Imu - Imis (Quota comuni)	7.567	7.572	5	0,1%
TASI	543	542	-1	-0,2%
Totale entrate territoriali	13.560	11.114	-2.446	-18,0%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-giugno 2018 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 12.757 milioni (-2.306 milioni di euro, pari a -15,3%) di cui: 3.572 milioni di euro (-1.297 milioni di euro, pari a -26,6%) sono relativi alle imposte dirette, 9.004 milioni di euro (-647 milioni di euro, pari a -6,7%) alle imposte indirette e 181 milioni di euro (-362 milioni di euro, pari a -66,7%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Giu 2017	Gen-Giu 2018	Gen-Giu 2017-2018	Gen-Giu 2017-2018
Irpef		2.698	1.908	-790	-29,3%
Ires		1.053	654	-399	-37,9%
Imposte Sostitutive		67	24	-43	-64,2%
Altre imposte dirette		1.051	986	-65	-6,2%
Totale imposte dirette		4.869	3.572	-1.297	-26,6%
Iva Lorda		9.651	9.004	-647	-6,7%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		9.651	9.004	-647	-6,7%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		22	18	-4	-18,2%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		14	10	-4	-28,6%
IRAP		507	153	-354	-69,8%
Totale entrate territoriali		543	181	-362	-66,7%
Totale compensazioni		15.063	12.757	-2.306	-15,3%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Giu 2017	Giu 2018	Giu 2017-2018	Giu 2017-2018
Irpef		1.193	45	-778	-65,2%
Ires		666	234	-432	-64,9%
Imposte Sostitutive		54	11	-43	-79,6%
Altre imposte dirette		471	381	-90	-19,1%
Totale imposte dirette		2.384	1.041	-1.343	-56,3%
Iva Lorda		2.209	1.922	-287	-13,0%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		2.209	1.922	-287	-13,0%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		8	5	-3	-37,5%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		7	3	-4	-57,1%
IRAP		332	53	-279	-84,0%
Totale entrate territoriali		347	61	-286	-82,4%
Totale compensazioni		4.940	3.024	-1.916	-38,8%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-giugno 2018 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 187.097 milioni di euro (+1.119 milioni di euro, pari a +0,6%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo delle imposte dirette (+1,5%) mentre le imposte indirette registrano un andamento negativo (-0,3%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 96.542 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 1.396 milioni di euro (+1,5%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 82.663 milioni di euro (+1.027 milioni di euro, pari a +1,3%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 37.750 milioni di euro (+623 milioni di euro, pari a +1,7%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 35.185 milioni di euro (+241 milioni di euro, pari a +0,7%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 6.322 milioni di euro (+276 milioni di euro, pari a +4,6%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 1.097 milioni di euro (+89 milioni di euro, pari a +8,9%).

L'**IRES**, pari a 2.863 milioni di euro, presenta una crescita di 238 milioni di euro (+9,1%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 2.081 milioni di euro (+352 milioni di euro, pari a +20,4%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a 4.835 milioni di euro (+231 milioni di euro, pari a +5,0%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a 753 milioni di euro (+253 milioni di euro, pari a +50,6%) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a 867 milioni di euro (+246 milioni di euro, pari a +39,6%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 90.555 milioni di euro, sono diminuite di 277 milioni di euro (-0,3%). L'**IVA** si attesta a 57.159 milioni di euro (+178 milioni di euro, pari a +0,3%): 48.078 milioni di euro (-603 milioni di euro, pari a -1,2%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 5.337 milioni di euro (+700 milioni di euro, pari a +15,1%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 6.915 milioni di euro (+235 milioni di euro, pari a +3,5%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di giugno 2018 gli incassi totali registrati ammontano a 31.886 milioni di euro (+280 milioni di euro, pari a +0,9%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a 17.032 milioni di euro (+202 milioni di euro, pari a +1,2%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a 12.280 milioni di euro (+212 milioni di euro, pari a +1,8%). L'**IRES** ammonta a 607 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +2,0%).

Risultano pari a 14.854 milioni di euro (+78 milioni di euro, pari a +0,5%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a 9.358 milioni di euro (+97 milioni di euro, pari a +1,0%): 7.890 milioni di euro (+52 milioni di euro, pari a +0,7%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 996 milioni di euro (+154 milioni di euro, pari a +18,3%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 1.119 milioni di euro (-9 milioni di euro, pari a -0,8%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Giu		Gen-Giu		Gen-Giu	Gen-Giu
	2017	2018	2017-2018	2017-2018		
IRPEF	81.636	82.663	1.027	1,3%		
Ritenute dipendenti settore pubblico	34.944	35.185	241	0,7%		
Ritenute dipendenti settore privato	37.127	37.750	623	1,7%		
Ritenute lavoratori autonomi	6.046	6.322	276	4,6%		
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	866	898	32	3,7%		
IRPEF saldo	253	299	46	18,2%		
IRPEF acconto	754	798	44	5,8%		
IRES	2.625	2.863	238	9,1%		
<i>di cui</i>						
IRES saldo	406	531	125	30,8%		
IRES acconto	1.322	1.549	227	17,2%		
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	4.604	4.835	231	5,0%		
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	355	485	130	36,6%		
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	2.491	2.385	-106	-4,3%		
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	450	445	-5	-1,1%		
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	500	753	253	50,6%		
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	97	115	18	18,6%		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	404	308	-96	-23,8%		
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	621	867	246	39,6%		
Altre dirette	4.209	3.693	-516	-12,3%		
Imposte dirette	95.146	96.542	1.396	1,5%		
Registro	2.172	2.320	148	6,8%		
IVA	56.981	57.159	178	0,3%		
scambi interni	48.681	48.078	-603	-1,2%		
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	4.637	5.337	700	15,1%		
importazioni	6.680	6.915	235	3,5%		
Bollo	3.099	3.487	388	12,5%		
Assicurazioni	1.690	452	-1.238	-73,3%		
Tasse e imposte ipotecarie	762	744	-18	-2,4%		
Canoni di abbonamento radio e TV	853	830	-23	-2,7%		
Concessioni governative	516	482	-34	-6,6%		
Tasse automobilistiche	157	166	9	5,7%		
Diritti catastali e di scritturato	303	294	-9	-3,0%		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	11.226	11.109	-117	-1,0%		
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	302	311	9	3,0%		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	1.133	1.214	81	7,1%		
Accisa sul gas naturale per combustione	1.439	1.505	66	4,6%		
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.753	4.793	40	0,8%		
Provento del lotto*	717	607	-110	-15,3%		
Proventi delle attività di gioco	125	146	21	16,8%		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	2.869	3.028	159	5,5%		
Altre indirette	1.735	1.908	173	10,0%		
Imposte indirette	90.832	90.555	-277	-0,3%		
Totale entrate	185.978	187.097	1.119	0,6%		

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi			Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Giu	Giu
		Giu	Giu	2017-2018	2017-2018
		2017	2018		
IRPEF		12.068	12.280	212	1,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.057	5.128	71	1,4%
Ritenute dipendenti settore privato		5.372	5.497	125	2,3%
Ritenute lavoratori autonomi		1.010	1.047	37	3,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		151	152	1	0,7%
IRPEF saldo		73	80	7	9,6%
IRPEF acconto		160	167	7	4,4%
IRES		595	607	12	2,0%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		70	89	19	27,1%
IRES acconto		330	402	72	21,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.436	1.527	91	6,3%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		124	137	13	10,5%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		989	1.075	86	8,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		58	75	17	29,3%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		15	27	12	80,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		44	46	2	4,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		393	307	-86	-21,9%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		2.221	2.163	-58	-2,6%
Imposte dirette		16.830	17.032	202	1,2%
Registro		376	394	18	4,8%
IVA		9.261	9.358	97	1,0%
scambi interni		7.838	7.890	52	0,7%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		842	996	154	18,3%
importazioni		1.128	1.119	-9	-0,8%
Bollo		192	159	-33	-17,2%
Assicurazioni		51	32	-19	-37,3%
Tasse e imposte ipotecarie		126	124	-2	-1,6%
Canoni di abbonamento radio e TV		202	196	-6	-3,0%
Concessioni governative		41	32	-9	-22,0%
Tasse automobilistiche		32	34	2	6,3%
Diritti catastali e di scritturato		50	49	-1	-2,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.200	2.164	-36	-1,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		44	46	2	4,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		170	166	-4	-2,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		254	253	-1	-0,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi		874	909	35	4,0%
Provento del lotto*		110	87	-23	-20,9%
Proventi delle attività di gioco		18	34	16	88,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		461	492	31	6,7%
Altre indirette		314	325	11	3,5%
Imposte indirette		14.776	14.854	78	0,5%
Totale entrate		31.606	31.886	280	0,9%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it